



## **SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI**

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO  
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1  
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

**VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)**

### **ZONE DI BASCIANO, POGGIOLO E PIAN DEL LAGO SITE NEL COMUNE DI MONTERIGGIONI**

**CODICE REGIONALE:** 9052119  
**CODICE MINISTERIALE:** 90541  
**GAZZETTA UFFICIALE:** N. 196 DEL 24 LUGLIO 1975

**PROVINCIA:** SIENA  
**COMUNE:** MONTERIGGIONI

**GIUGNO 2012**



## MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché il vincolo della zona collinare che interviene sulle prime propaggini del Chianti, nel territorio a nord di Siena, tende a riconoscere degno di particolare tutela il comprensorio relativo ai due caratteristici rilievi collinari di Basciano e del Poggiolo divisi dall'ampia vallata solcata dal Torrente Staggia. Caratteristica notevole della località è costituita anche dalla presenza degli antichi insediamenti abitati omonimi e dalle innumerevoli tipiche case rurali distribuite nel territorio che restano incorniciati mirabilmente in comprensori, a volte boscosi, a volte coltivati e ricchi della tipica vegetazione agricola toscana, quali vigneti ed oliveti. Tale ambiente, insigne anche per la tradizione, si configura senza soluzioni di continuità con il rimanente contesto circostante ad esso coordinato ed omogeneo nei valori caratteristici del paesaggio, il cui pubblico godimento panoramico rimane assicurato da molti punti di vista. Già le località a sud e ad ovest sono vincolate ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e con l'inserimento nella presente proposta anche della località di Pian del Lago si viene ad individuare quel comprensorio omogeneo, uno dei più delicati e caratteristici della campagna senese, meritevole di particolare tutela nel suo insieme.

## IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tali zone sono delimitate nel modo seguente:

La zona più settentrionale segue la Strada Chiantigiana verso nord, fino alla località Poggiarello, da qui ancora verso nord si segue il confine di comune che alla località Ripuccia coincide con la citata strada statale (n. 222), fino all'incrocio con la vicinale per il Podere Castellare. Da qui, in direzione nord-ovest e in linea retta, fino al Podere Castello in prossimità di Quercegrossa e poi con altra linea retta in direzione nord-ovest, fino al Podere Magione a quota 318; successivamente in linea retta in direzione ovest, fino all'incrocio con il torrente che passando dalla zona di Campo dei Fiori, si getta nel Torrente Staggia a quota 221. Da tale punto in direzione sud-ovest, fino ad incrociare la Strada Statale Cassia al bivio per Il Poggiolo. Si segue la strada statale cassia nella direzione per Siena fino alla località Fornacelle. Seguendo il confine di comune verso Fontebecchi il perimetro relativo alla zona oggetto del presente vincolo rimane quello correlativo ai precedenti contigui vincoli di cui al decreto ministeriale 29 agosto 1970 della zona circostante la superstrada Siena - Firenze e della zona adiacente alle Statali Cassia e Chiantigiana (Tognazza e Fontebecchi), di cui al decreto ministeriale 4 febbraio 1966.

La parte più meridionale del presente vincolo, quella relativa al Pian del Lago, confina verso ovest con il corrispondente vincolo di cui al verbale dell'adunanza del 14 novembre 1970 della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, mentre la perimetrazione verso est della località Il Ceppo segue il confine comunale fino alla località Osteriaccia, nel suo punto più meridionale da cui riparte la perimetrazione del precedente vincolo sopracitato.

**SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO\* DELLA ZONA SETTENTRIONALE**

<b>A</b>	la zona più settentrionale segue la strada Chiantigiana verso nord, fino alla località Poggiarello
<b>B</b>	da qui ancora verso nord si segue il confine di comune che alla località Ripuccia coincide con la citata Strada Statale (n. 222), fino all'incrocio con la vicinale per il Podere Castellare
<b>C</b>	da qui, in direzione nord-ovest e in linea retta, fino al Podere Castello in prossimità di Quercegrossa
<b>D</b>	e poi con altra linea retta in direzione nord-ovest, fino al Podere Magione a quota 318
<b>E</b>	successivamente in linea retta in direzione ovest, fino all'incrocio con il torrente che passando dalla zona di Campo dei Fiori, si getta nel torrente Staggia a quota 221
<b>F</b>	da tale punto in direzione sud-ovest, fino ad incrociare la Strada Statale Cassia al bivio per il Poggiolo
<b>G</b>	si segue la strada statale cassia nella direzione per Siena fino alla località Fornacelle
<b>H</b>	seguendo il confine di comune verso Fontebecchi
<b>I</b>	il perimetro relativo alla zona oggetto del presente vincolo rimane quello correlativo ai precedenti contigui vincoli di cui al decreto ministeriale 29 agosto 1970 della zona circostante la superstrada Siena - Firenze
<b>L</b>	e della zona adiacente alle statali Cassia e Chiantigiana (Tognazza e Fontebecchi), di cui al decreto ministeriale 4 febbraio 1966

**SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO\* DELLA ZONA MERIDIONALE**

<b>M</b>	la parte più meridionale del presente vincolo, quella relativa al pian del lago, confina verso ovest con il corrispondente vincolo di cui al verbale dell'adunanza del 14 novembre 1970 della Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali di Siena
<b>N</b>	mentre la perimetrazione verso est della località il ceppo segue il confine comunale fino alla località osteriaccia, nel suo punto più meridionale da cui riparte la perimetrazione del precedente vincolo sopracitato

**NOTA**

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

\* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



## TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 21 GIUGNO 1975

### ***Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Monteriggioni.***

Il Ministro per i beni culturali e ambientali vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'11 ottobre 1971, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le zone di Basciano, Poggiolo e Pian del Lago;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Monteriggioni;

viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dal comune di Monteriggioni, dall'Associazione Provinciale degli Industriali di Siena, dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Siena, opposizioni che si dichiarano respinte;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché il vincolo della zona collinare che interviene sulle prime propaggini del Chianti, nel territorio a nord di Siena, tende a riconoscere degno di particolare tutela il comprensorio relativo ai due caratteristici rilievi collinari di Basciano e del Poggiolo divisi dall'ampia vallata solcata dal Torrente Staggia. Caratteristica notevole della località è costituita anche dalla presenza degli antichi insediamenti abitati omonimi e dalle innumerevoli tipiche case rurali distribuite nel territorio che restano incorniciati mirabilmente in comprensori, a volte boscosi, a volte coltivati e ricchi della tipica vegetazione agricola toscana, quali vigneti ed oliveti. Tale ambiente, insigne anche per la tradizione, si configura senza soluzioni di continuità con il rimanente contesto circostante ad esso coordinato ed omogeneo nei valori caratteristici del paesaggio, il cui pubblico godimento panoramico rimane assicurato da molti punti di vista. Già le località a sud e ad ovest sono vincolate ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e con l'inserimento nella presente proposta anche della località di Pian del Lago si viene ad individuare quel comprensorio omogeneo, uno dei più delicati e caratteristici della campagna senese, meritevole di particolare tutela nel suo insieme;

decreta:

le zone di Basciano, Poggiolo e Pian del Lago site nel territorio del comune di Monteriggioni hanno notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tali zone sono delimitate nel modo seguente: la zona più settentrionale segue la Strada Chiantigiana verso nord, fino alla località Poggiarello, da qui ancora verso nord si segue il confine di comune che alla località Ripuccia coincide con la citata strada statale (n. 222), fino all'incrocio



con la vicinale per il Podere Castellare. Da qui, in direzione nord-ovest e in linea retta, fino al Podere Castello in prossimità di Quercegrossa e poi con altra linea retta in direzione nord-ovest, fino al Podere Magione a quota 318; successivamente in linea retta in direzione ovest, fino all'incrocio con il torrente che passando dalla zona di Campo dei Fiori, si getta nel Torrente Staggia a quota 221. Da tale punto in direzione sud-ovest, fino ad incrociare la Strada Statale Cassia al bivio per Il Poggiolo. Si segue la strada statale cassia nella direzione per Siena fino alla località Fornacelle. Seguendo il confine di comune verso Fontebecchi il perimetro relativo alla zona oggetto del presente vincolo rimane quello correlativo ai precedenti contigui vincoli di cui al decreto ministeriale 29 agosto 1970 della zona circostante la superstrada Siena-Firenze e della zona adiacente alle Statali Cassia e Chiantigiana (Tognazza e Fontebecchi), di cui al decreto ministeriale 4 febbraio 1966. La parte più meridionale del presente vincolo, quella relativa al Pian del Lago, confina verso ovest con il corrispondente vincolo di cui al verbale dell'adunanza del 14 novembre 1970 della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, mentre la perimetrazione verso est della località Il Ceppo segue il confine comunale fino alla località Osteriaccia, nel suo punto più meridionale da cui riparte la perimetrazione del precedente vincolo sopracitato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La Soprintendenza ai monumenti di Siena e Grosseto curerà che il comune di Monteriggioni provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data dell'affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al governo della repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della gazzetta ufficiale, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 21 giugno 1975

Il Ministro: Spadolini



## TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

L'anno millenovecentosettantuno (1971), il giorno 11 del mese di ottobre, a seguito di regolare convocazione, si è riunita alle ore 10, presso la sede della soprintendenza ai monumenti per le Province di Siena e Grosseto in Siena, via di Città 140, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

(*Omissis*).

2) MONTERIGGIONI: proposta di vincolo zone di Basciano, Poggiolo, Pian del Lago.

E' assente per il comune di Monteriggioni il sindaco, come dal telegramma di cui è già stata data lettura.

Il presidente della commissione illustra la zona da sottoporre a vincolo, che viene così delimitata:

la zona più settentrionale segue la strada Chiantigiana verso nord, fino alla località Poggiarello, da qui ancora verso nord si segue il confine del comune che alla località Ripuccia coincide con la citata strada statale (n. 222), fino all'incrocio con la vicinale per il podere Castellare. Da qui, in direzione nord-ovest e in linea retta, fino al podere Castello in prossimità di Querciegrossa e poi con altra linea retta in direzione nord-ovest, fino al podere Magione a quota 316; successivamente in linea retta in direzione ovest, fino all'incrocio con il torrente che passando dalla zona di Campo dei Fiori, si getta nel torrente Staggia a quota 221. Da tale punto in direzione sud-ovest, fino ad incrociare la strada statale Cassia al bivio per Poggiolo. Si segue la strada statale Cassia nella direzione per Siena fino alla località Fornacelle. Seguendo il confine di comune verso Fontebecci il perimetro relativo alla zona oggetto del presente vincolo rimane quello correlativo ai precedenti contingui vincoli di cui al decreto ministeriale 29 agosto 1970 della zona circostante la superstrada Siena-Firenze e della zona adiacente alle statali Cassia e Chiantigiana (Tognazza e Fontebecci), di cui al decreto ministeriale 4 febbraio 1966. La parte più meridionale del presente vincolo quella relativa a Pian del Lago, confina verso ovest con il corrispondente vincolo di cui al verbale dell'adunanza del 14 novembre 1970 della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, mentre la perimetrazione verso est della località Il Ceppo segue il confine comunale fino alla località Osteriaccia, nel suo punto più meridionale da cui riparte la perimetrazione del precedente vincolo sopracitato.

(*Omissis*).

Sentito il parere dei componenti la commissione (assente il sindaco) il presidente dichiara approvato, all'unanimità, il vincolo di cui sopra.

(*Omissis*).

(6039)